



# PROGETTO OFFERTA



Comune di  
Chiavari

<b>OGGETTO</b>	Comune di Chiavari. Servizi integrati di igiene urbana
<b>AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE</b>	<i>Comune di Chiavari</i>
<b>STAZIONE APPALTANTE</b>	<i>Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana</i>
<b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b>	<i>Dott.ssa Rossella Bardinu per la Procedura di gara Ing. Luca Mario Bonardi per l'esecuzione del contratto</i>

<b>SOMMARIO</b>	
	<i>pagina</i>
Articolo 1 Criteri di aggiudicazione .....	2
Articolo 2 Fattori ponderali .....	2
Articolo 3 Valutazione elementi (a), (b), (c) e (d) .....	3
Articolo 4 Riparametrazione dell'offerta tecnica .....	3
Articolo 5 Valutazione elemento (e) .....	4
Articolo 6 Valutazione elemento (f) .....	4
Articolo 7 Offerta tecnica .....	5
7.1 <i>Relazione metodologica</i> .....	5
Articolo 8 Modalità di presentazione dell'offerta tecnica .....	12
Articolo 9 Offerta matematica ed economica .....	13

## Articolo 1 Criteri di aggiudicazione

Il sistema di aggiudicazione della gara è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'articolo 95 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Non sono ammesse offerte pari o in aumento all'importo a base di gara, o recanti disposizioni difformi dall'accordo quadro e dai documenti di gara, oppure offerte parziali, condizionate, con riserva o comunque non compilate correttamente. Parimenti, non sono ammesse offerte peggiorative, rispetto agli standard minimi di servizio espliciti nella documentazione di gara.

La Commissione Giudicatrice esprimerà la propria valutazione attribuendo a ciascuna offerta validamente presentata un massimo di 100 punti.

## Articolo 2 Fattori ponderali

La valutazione delle offerte è determinata dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli elementi di valutazione sulla base dei coefficienti di giudizio espressi dalla Commissione Giudicatrice moltiplicati per i fattori ponderali di seguito indicati. Per l'offerta tecnica, soggetta a valutazione discrezionale, si considera il punteggio complessivo riparametrato.

### Offerta tecnica

- (a) **Organizzazione del servizio, massimo punti 40**, così suddivisi:
- |   |               |    |
|---|---------------|----|
| (a.1) Pianificazione del servizio di raccolta e spazzamento nel suo complesso ..... | massimo punti | 18 |
| (a.2) Implementazione del servizio porta a porta.....                               | massimo punti | 10 |
| (a.3) Gestione del Centro di raccolta .....   | massimo punti | 6  |
| (a.4) Gestione del Centro di servizi.....   | massimo punti | 6  |
- (b) **Relazione tecnica, massimo punti 17** così suddivisi:
- |   |               |   |
|---|---------------|---|
| (b.1) Attrezzature (qualitativo e quantitativo) ..... | massimo punti | 3 |
| (b.2) Dotazioni Centro di raccolta .....              | massimo punti | 3 |
| (b.3) Personale impiegato.....                        | massimo punti | 8 |
| (b.4) Mezzi (qualitativo e quantitativo) .....        | massimo punti | 3 |
- (c) **Sistemi di monitoraggio e controllo, massimo punti 6**, così suddivisi:
- |   |               |   |
|---|---------------|---|
| (c.1) Informatizzazione della gestione .....                                | massimo punti | 4 |
| (c.2) Sensibilizzazione dell'utenza e incentivazione del conferimento ..... | massimo punti | 2 |
- (d) **Migliorie** .....
- |  |               |    |
|--|---------------|----|
|  | massimo punti | 12 |
|--|---------------|----|

### Offerta matematica

- |   |               |   |
|---|---------------|---|
| (e) <b>Obiettivi raccolta differenziata</b> ..... | massimo punti | 5 |
|---|---------------|---|

### Offerta economica

- |  |               |    |
|--|---------------|----|
| (f) <b>Ribasso sull'importo a base di gara</b> ..... | massimo punti | 20 |
|--|---------------|----|

Sono considerate inadeguate e quindi inammissibili le offerte in relazione alle quali la somma degli elementi (a)+(b)+(c) ottenga un punteggio inferiore a 15 punti, senza considerare la riparametrazione dell'offerta tecnica.

### Articolo 3 Valutazione elementi (a), (b), (c) e (d)

La commissione giudicatrice assegnerà discrezionalmente a ciascuna offerta una valutazione espressa mediante un coefficiente da 0 a 1 con un massimo di due decimali.

Ai coefficienti corrispondono i seguenti livelli di giudizio:

- ❖ profilo alto..... da 0,76 a 1,00
- ❖ profilo medio alto..... da 0,51 a 0,75
- ❖ profilo medio basso..... da 0,26 a 0,50
- ❖ profilo basso..... da 0 a 0,25

Il punteggio sarà determinato applicando la seguente formula, con arrotondamento per eccesso o per difetto a due decimali:

$$P_n = C_f \times V_p$$

laddove s'intende:

$P_n$  = punteggio relativo al sub criterio di valutazione

$C_f$  = coefficiente di valutazione

$V_p$  = valore ponderale dell'elemento

L'operazione di valutazione sarà ripetuta per ciascuno dei sub criteri di valutazione. Il punteggio dell'elemento è determinato dalla somma dei punteggi attribuiti ai sub criteri.

### Articolo 4 Riparametrazione dell'offerta tecnica

Al termine della valutazione dell'offerta tecnica la commissione giudicatrice procederà a riparametrare i punteggi attribuiti agli elementi di valutazione tecnica discrezionale, utilizzando la seguente formula con arrotondamento per eccesso o per difetto a due decimali:

$$P_R = \frac{\sum_j (P_a + P_b + P_c + P_d)}{\sum_{\max} (P_a + P_b + P_c + P_d)} \times V_{OT}$$

laddove s'intende:

$P_R$  = punteggio riparametrato

$P$  = punteggio attribuito al singolo elemento di valutazione

$\sum_j$  = sommatoria punteggi offerta tecnica considerata

$\sum_{\max}$  = sommatoria punteggi offerta migliore

$V_{OT}$  = valore ponderale massimo dell'offerta tecnica

**Articolo 5 Valutazione elemento (e)**

La commissione giudicatrice assegnerà a ciascuna offerta un coefficiente di valutazione da 0 a 1, con un massimo di quattro decimali e arrotondamento per eccesso o per difetto, utilizzando la seguente formula:

$$C_e = \frac{D_j}{D_{max}}$$

laddove s'intende:

$D_j$  = differenza tra la media degli obiettivi percentuali proposti dal concorrente in sede di offerta e la percentuale minima prevista dal capitolato Speciale d'oneri pari al 70%

$D_{max}$  = differenza tra la media degli obiettivi percentuali formulata sulla base dell'offerta migliore;

$C_e$  = coefficiente di valutazione.

La Commissione attribuirà ad ogni singola offerta un punteggio secondo la seguente formula:

$$P_e = C_e \times V_e$$

laddove si intende:

$P_e$  = valutazione dell'elemento (e)

$V_e$  = valore ponderale dell'elemento (e).

Nel caso non sia data alcuna indicazione o sia indicato una percentuale pari o inferiore al 70%, il punteggio attribuito è pari a 0.

**Articolo 6 Valutazione elemento (f)**

La commissione giudicatrice assegnerà a ciascuna offerta un coefficiente di valutazione da 0 a 1, con un massimo di quattro decimali e arrotondamento per eccesso o per difetto, utilizzando la seguente formula:

$$C_f = \frac{K_j}{K_{max}}$$

Il punteggio relativo a ciascuna offerta sarà determinato applicando la seguente formula:

$$P_f = C_f \times V_f$$

laddove s'intende:

$K_j$  = ribasso della singola offerta

$K_{max}$  = ribasso più alto

$P_f$  = valutazione dell'elemento (f)

$C_i$  = coefficiente di valutazione  
 $V_i$  = valore ponderale dell'elemento (f).

## Articolo 7 Offerta tecnica

L'offerta tecnica deve comprendere la documentazione di seguito indicata e tutte le indicazioni ritenute utili dal concorrente al fine di consentire l'attribuzione dei punteggi relativi, che avverrà secondo i criteri enunciati. La mancanza della documentazione richiesta penalizza la valutazione dell'elemento specifico a cui fa riferimento.

L'offerta tecnica deve rispettare le condizioni minime contrattuali desumibili dalla documentazione contrattuale e dal disciplinare di gara. In caso di contrasto s'intendono accettate le condizioni contrattuali a base di gara e in ogni caso più favorevoli alla Stazione Appaltante.

L'offerta tecnica deve essere sintetica, chiara ed esaustiva. I concorrenti devono predisporre l'offerta, facendo riferimento agli standard di qualità indicati nella documentazione contrattuale, agli elementi di valutazione indicati all'Articolo 2, seguendo lo schema seguente che ricalca l'articolazione dei fattori ponderali.

Ai fini della predisposizione dell'offerta i concorrenti potranno consultare la situazione attuale delle raccolte ed i risultati raggiunti dalla raccolta differenziata al sito: [www.ambienteinliguria.it](http://www.ambienteinliguria.it)

### 7.1 Relazione metodologica

La relazione deve sviluppare i seguenti temi:

#### SEZIONE A Organizzazione del servizio

##### A.1. Pianificazione del servizio di raccolta e spazzamento nel suo complesso:

Il concorrente, nel rispetto degli standard minimi e delle condizioni del servizio prescritti nel Capitolato, deve illustrare per ogni servizio le modalità organizzative dello stesso, la cui articolazione terrà conto delle esigenze dei territori comunali, della popolazione e delle attività commerciali, produttive e artigianali presenti.

Dovrà essere descritta, secondo criteri di efficienza e di sviluppo ordinato dei servizi e di ottimizzazione delle risorse e dei mezzi operativi, l'articolazione degli orari, dei percorsi, del numero e della dislocazione dei contenitori, la destinazione delle singole figure professionali, indicando in maniera dettagliata e distinta il servizio svolto per le attività domestiche e non domestiche.

La relazione dovrà anche indicare:

- 1) il piano della disinfezione periodica dei bidoni e cassonetti, dei mezzi adibiti al servizio, la periodicità dei lavaggi del mezzo lava-cassonetti.
- 2) le modalità di manutenzione, lavaggio esterno e pulizia delle isole di prossimità, la derattizzazione delle postazioni con posizionamento di idonea attrezzatura e relativa gestione con la necessaria fornitura di esche;

- 3) le modalità operative relative all'attività di verifica e controllo del materiale conferito dalle utenze e le conseguenti azioni informative.
- 4) modalità operative, attrezzature impiegate, orari proposti, comprese le eventuali implementazioni per il "servizio di pulizia e pronto intervento", in relazione ai servizi di "pulizia e spazzamento" (Allegato 5 e parte grafica) ed ogni ulteriore elemento ritenuto utile a descrivere i servizi proposti.

Dovranno inoltre essere indicate le soluzioni proposte per risolvere le problematiche legate a:

- sversamento a terra dei rifiuti su strada ad opera di animali selvatici;
- conferimento dei rifiuti da parte di utenti che si allontanano in occasione di weekend o festività;
- articolazione dei servizi di cui al par. *Servizi di raccolta del verde e degli sfalci vegetali*
- del CSO;
- controllo sul conferimento degli utenti e sulla qualità dei rifiuti conferiti;
- controllo dei siti interessati da frequenti abbandoni;
- conferimento di pannolini e pannoloni da parte di utenze assistite;
- rimozione dai marciapiedi delle deiezioni canine e delle tracce di sostanze oleose e collose;
- capillarità dei servizi di spazzamento anche relativamente alla pulizia delle spiagge cittadine.

#### **A.2. Implementazione del servizio porta a porta.**

In sede di offerta il concorrente dovrà illustrare, gli interventi che intende promuovere per l'implementazione del servizio di raccolta porta a porta delle frazioni di rifiuto differenziato e dei rifiuti indifferenziati.

Nelle aree soggette alla raccolta porta a porta, l'articolazione dei servizi che prevedono l'esposizione domiciliare dovrà comunque attenersi al calendario attuale di esecuzione dei servizi, e pertanto non sarà oggetto di valutazione.

Il concorrente potrà proporre varianti migliorative e/o integrative, quali ad es.:

- servizi aggiuntivi ulteriori rispetto a quelli oggetto di gara;
- incremento delle frequenze di raccolta delle distinte frazioni di rifiuto, dei pannolini/pannoloni, ingombranti, dei servizi a domanda;
- proposte di servizi agli anziani o a persone diversamente abili;

- utilizzo di postazioni mobili di raccolta e di servizi dedicati alle seconde case e alle utenze domestiche non residenziali;
- incremento delle frequenze di lavaggio dei contenitori;
- introduzione di sistemi di pesatura e di rilevamento puntuale delle produzioni dei rifiuti;
- utilizzo di sistemi alternativi in alcune aree cittadine mediante sistemi di raccolta informatizzata, ecc.
- introduzione di un efficiente sistema di raccolta per utenze ubicate all'interno del centro storico e presso il porto turistico oltre al posizionamento, allo svuotamento nonché alla manutenzione di almeno n° 6 ecoisole informatizzate, le cui modalità di controllo degli accessi e gestione comunque offrano un servizio migliorativo rispetto all'attuale sistema.
- utilizzo di mezzi di ridotte dimensione, eventualmente elettrici, a basso impatto ambientale adatti al transito su strade di ridotte dimensioni;
- impegno a stipulare convenzioni con i privati per l'accesso a strade e/o aree private.

**A.3. Gestione del Centro di raccolta.**

Il concorrente dovrà dettagliatamente descrivere le modalità previste per la gestione del Centro di raccolta, avendo riguardo, a titolo esemplificativo, all'utilizzo di containers, compattatori, biotrituratore per gli sfalci vegetali ed ogni altro accorgimento tecnico volto a garantire la perfetta efficienza e massimizzare la ricettività del Centro nel rispetto dell'autorizzazione di cui all'Allegato 7.

Dovrà essere presentato il calendario settimanale di apertura (eventualmente migliorativo dal punto di vista operativo e della fruibilità da parte dell'utenza, anche non domestica, rispetto modalità indicate nel Capitolato di gara) il personale dedicato e le attrezzature impiegate.

I concorrenti devono presentare in sede di offerta una proposta per l'incentivazione del conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza al Centro, mediante tessere identificative dell'utenza che possano consentire di registrare il quantitativo conferito e quindi l'assegnazione da parte del Comune di eventuali sconti, premi, concorsi o altre iniziative simili di incentivazione della raccolta differenziata.

La proposta dovrà soddisfare i requisiti minimi indicati nel CSO e ai punti 4.4.2 e 4.5.2 del Decreto 13/02/2014.

**A.4. Gestione del Centro di servizi in via Piacenza 79.**

Il concorrente dovrà individuare l'ubicazione del centro e descrivere dettagliatamente le modalità previste per la gestione del Centro servizi e la sua strutturazione interna che dovrà soddisfare le seguenti esigenze:

- idoneo impianto di lavaggio e disinfezione sia dei mezzi sia delle attrezzature;

- locali ad uso spogliatoio e servizi per tutto il personale impiegato nel rispetto della normativa vigente;
- locali ad uso uffici, provvisti di telefono con segreteria telefonica, postazioni internet ad alta velocità, indirizzo di posta elettronica sempre attivi;
- servizio di numero verde, indirizzo di posta elettronica per la gestione di richieste, servizi a chiamata, segnalazioni, ecc. da parte dell'utenza.

Il concorrente dovrà inoltre illustrare l'operatività del numero verde e dell'indirizzo di posta elettronica gestito dall'Appaltatore e reso disponibile all'utenza, unitamente alle modalità di gestione delle segnalazioni ricevute.

Alla relazione metodologica deve essere allegato in forma schematica un piano operativo, la cui redazione deve essere coerente con i contenuti dell'offerta tecnica, la documentazione posta a base di gara e gli ulteriori elementi migliorativi proposti.

Il piano deve comprendere, tra l'altro, l'analisi e la verifica delle utenze presenti sul territorio, l'indicazione delle attività propedeutiche all'organizzazione pratica dei servizi, le modalità di gestione dei contatti con le utenze e gli uffici comunali interessati, i quantitativi, le tipologie e le dimensioni delle attrezzature necessarie, la collocazione su territorio dei contenitori stradali ove previsti, le modalità di esecuzione dei servizi, indicativamente gli orari e i giorni di esecuzione dei servizi.

La relazione "Organizzazione del servizio" (sez. A) dovrà essere composta da massimo 20 (venti) facciate in formato A4 margini cm 2, carattere Arial dimensione 11, interlinea singola. Sono esclusi dalle suddette pagine elaborati grafici, immagini, schede esplicative. Eventuali facciate eccedenti i limiti sopra riportati non saranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice ai fini della valutazione dell'offerta.

## **SEZIONE B** Relazione tecnica

### **B.1.** Attrezzature

Il concorrente dovrà predisporre una relazione in cui siano chiaramente illustrate:

- tipologie e caratteristiche tecniche delle attrezzature (contenitori, sacchetti ecc.) anche in funzione della specifica peculiarità delle realtà locali e territoriali riscontrate in sede di sopralluogo;
- quantità offerte;
- capacità (volume) e portata legale;
- descrizione delle migliori offerte.

La relazione dovrà attenersi alle indicazioni di cui al punto 4.3.1 del Decreto 13 febbraio 2014 "Criteri ambientali minimi per l'Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" e alle indicazioni del Piano



Metropolitano.

L'appaltatore dovrà, altresì, indicare come intende procedere alla variazione cromatica dei contenitori, necessaria all'osservanza della norma UNI 11686:2017, al fine di limitare fenomeni di fraintendimento/confusione da parte dell'utenza (es. per zone/tipologie di utenza).

Alla relazione sarà allegata ogni documentazione utile alla migliore identificazione delle caratteristiche tecniche ed estetiche, come disegni, documentazione fotografica e schede tecniche.

### **B.2. Dotazioni Centro di raccolta.**

Il concorrente dovrà illustrare sotto il profilo quantitativo e qualitativo, l'elenco delle dotazioni strumentali che s'impegna a fornire ai fini dell'allestimento del Centro di raccolta (esplicitandone, chiaramente, tipologie e caratteristiche).

Alla relazione sarà allegata ogni documentazione utile alla migliore identificazione delle caratteristiche tecniche ed estetiche, come disegni, documentazione fotografica e schede tecniche.

### **B.3. Personale impiegato.**

Il concorrente dovrà illustrare l'organizzazione del servizio specificando il numero e la qualifica degli addetti da impiegare. La relazione dovrà recepire le indicazioni di cui al punto 4.2 del Decreto 13 febbraio 2014 "Criteri ambientali minimi per l'Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani".

In particolare, il concorrente dovrà indicare per ciascun operatore dedicato all'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto il contratto nazionale applicato, l'inquadramento (livello, anzianità), le mansioni, la tipologia del contratto (tempo indeterminato, determinato, stagionale). Inoltre, in ottemperanza a quanto disposto dal punto 4.2 del Decreto 13 febbraio 2014 "Criteri ambientali minimi per l'Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani", il Concorrente dovrà documentare l'adeguata formazione del personale che sarà adibito al servizio al fine di realizzare correttamente i compiti assegnati con particolare riferimento alla riduzione degli impatti ambientali.

E' inoltre richiesta al concorrente la presentazione di un piano di riassorbimento del personale impiegato presso il gestore uscente, redatto in conformità alle Linee Guida n. 13, "*La disciplina delle clausole sociali*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 114 del 13 febbraio 2019, atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero di lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale.

Ai fini della predisposizione del piano di riassorbimento l'Allegato 8 del CSO dettaglia il numero, l'inquadramento contrattuale ed economico, l'impiego orario dipendenti in servizio presso il gestore uscente. Il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro di riferimento è quello relativo ai dipendenti di imprese e società esercenti servizi ambientali/ dal C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE

**B.4. Mezzi**

Il concorrente dovrà predisporre una relazione in cui dovrà illustrare:

- numero e tipologie di mezzi che si intendono impiegare; anno di immatricolazione; caratteristiche tecniche, dimensioni in funzione delle realtà locali e territoriali riscontrate in sede di sopralluogo;
- descrizione delle modalità logistiche per la gestione degli interventi di manutenzione al parco mezzi, delle modalità di approvvigionamento delle riserve volte ad evitare ritardi e/o interruzione nello svolgimento dei servizi.

I mezzi proposti per la raccolta dei rifiuti dovranno avere misure e dimensioni adatte alla zona geografica in cui saranno impiegati in relazione alla tipologia e al quantitativo di raccolta, all'accessibilità e alla larghezza delle strade.

La relazione dovrà garantire il rispetto dei livelli minimi previsti dal punto 4.3.2 del Decreto 13 febbraio 2014 "Criteri ambientali minimi per l'Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" e, laddove migliorativi, dai documenti di gara: in particolare, almeno il 30% degli automezzi adibiti alla raccolta dei rifiuti nel territorio comunale dovranno avere motorizzazione non inferiore a EURO 5 o, in alternativa, alimentazione elettrica, ibrida o a metano o gpl. I mezzi dovranno, inoltre rispettare le norme relative agli scarichi ed emissioni gassose e acustiche, in vigore.

Alla relazione sarà allegata ogni documentazione utile alla migliore identificazione delle caratteristiche tecniche ed estetiche, come disegni, documentazione fotografica e schede tecniche.

La "Relazione tecnica" (sez. B) dovrà essere composta da massimo 10 (dieci) facciate in formato A4 margini cm 2, carattere Arial dimensione 11, interlinea singola. Sono esclusi dalle suddette pagine elaborati grafici, immagini, schede esplicative e il piano di assorbimento. Eventuali facciate eccedenti i limiti sopra riportati non saranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice ai fini della valutazione dell'offerta.

**SEZIONE C Sistemi di monitoraggio e controllo.****C.1. Informatizzazione della gestione (con particolare riferimento all'art. *Sistema di gestione dati e comunicazioni* del CSO)**

Il concorrente dovrà predisporre una relazione in cui dovrà individuare le soluzioni ritenute più idonee per:

1. assicurare la corretta e certa ripartizione dei quantitativi di rifiuto,
2. rendere più efficace la modalità di rendicontazione delle prestazioni svolte e dei risultati conseguiti,

anche al fine di agevolare le funzioni del Comune in ordine al corretto svolgimento del servizio.

A titolo indicativo dovranno essere descritti i sistemi di localizzazione dei mezzi proposti, i sistemi di pesatura a bordo dei mezzi dei rifiuti raccolti e gli incrementi della frequenza di trasmissione della reportistica, come descritto all'art. *Obblighi documentali* delle Condizioni Generali.

L'offerta dovrà inoltre descrivere le modalità di informatizzazione del Centro di raccolta, funzionali ad una registrazione diretta dei quantitativi di rifiuto in ingresso dal Comune. Tali sistemi dovranno essere applicabili sia ai quantitativi di rifiuto conferiti al Centro di raccolta da parte del personale dell'Appaltatore, sia per la registrazione dei rifiuti conferiti direttamente da parte degli utenti e consentire la trasmissione della reportistica di cui al paragrafo Sistema di gestione dei dati relativi al servizio e al paragrafo Reportistica.

**C.2. Sensibilizzazione dell'utenza e incentivazione del conferimento.**

La valutazione fa riferimento alla qualità della pianificazione annuale delle attività di comunicazione, informazione e sensibilizzazione dell'utenza domestica e non domestica, con particolare attenzione agli studenti e turisti. Oltre ad eventuali iniziative innovative volte a favorire il corretto conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza. Sarà inoltre oggetto di valutazione il modello organizzativo del servizio degli steward ambientali, la loro presenza territoriale nonché il loro ruolo nell'attività della corretta esecuzione del compostaggio domestico.

La relazione "Sistemi di monitoraggio e controllo" (sez. C) dovrà essere composta da massimo di 4 (quattro) facciate in formato A4 margini cm 2, carattere Arial dimensione 11, interlinea singola. Sono esclusi dalle suddette pagine elaborati grafici, immagini, schede esplicative. Eventuali facciate eccedenti i limiti sopra riportati non saranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice ai fini della valutazione dell'offerta.

**SEZIONE D Migliorie.**

In sede di offerta il concorrente dovrà illustrare gli interventi che intende promuovere per il miglioramento dell'efficacia dei servizi previsti dal contratto.

Le soluzioni proposte potranno indicativamente attenersi, tra gli altri, a:

- Modalità di distribuzione e tipologia delle attrezzature presso le utenze domestiche e non domestiche prevedendo soluzioni idonee a conciliare esigenze lavorative e/o familiari, quali a titolo esemplificativo, possibilità di consegna in orari concordati con l'utenza e/o in luoghi diversi dal domicilio o altre modalità;
- Azioni volte ad incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti "da passeggio";
- Tracciamento dell'utenza mediante codifica delle forniture ed eventuale sperimentazione della tariffazione puntuale per alcune aree della città;
- Introduzione piattaforma ecologica mobile/fissa in funzione della stagionalità e/o isole presidiate in punti critici della città;
- Sviluppo di iniziative e campagne di sensibilizzazione dell'utenza volte anche a favorire il riuso nel

rispetto del p.to 4.5.5 del Decreto 13 febbraio 2014 “Criteri ambientali minimi per l’Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani”;

- Incentivazione al compostaggio domestico e di comunità nonché partecipazione a controlli sull’albo compostatori;
- Potenziamento ecoisole informatizzate rispetto a quanto definito nel p.to A.2;
- Sviluppo degli elementi indicati nell’art. *Articolazione dei servizi di raccolta e trasporto* del CSO.

La relazione dovrà inoltre sviluppare gli elementi proposti dal punto 4.3.3 del Decreto 13 febbraio 2014 “Criteri ambientali minimi per l’Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani”.

Ai fini della migliore individuazione in sede di valutazione dei miglioramenti proposti nell’ambito della formulazione dell’offerta, è richiesto al concorrente di riepilogare, in forma schematica, tutte le ipotesi di migliorie avanzate dettagliando, per ciascuna di essa, i vantaggi ritraibili in termini di maggiore efficacia ed efficienza del servizio.

L’eventuale inserimento nella relazione di contenuti relativi agli elementi di valutazione oggetto di offerta economica/matematica, non verrà preso in considerazione.

La relazione “Migliorie e servizi aggiuntivi” (sez. D) dovrà essere composta da un massimo di 4 (quattro) facciate in formato A4 margini cm 2, carattere Arial dimensione 11, interlinea singola. Sono esclusi dalle suddette pagine elaborati grafici, immagini, schede esplicative. Eventuali facciate eccedenti i limiti sopra riportati non saranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice ai fini della valutazione dell’offerta.

#### **Articolo 8      Modalità di presentazione dell’offerta tecnica**

L’offerta deve esser fascicolata per singole parti in modo tale da assicurarne l’integrità, ogni pagina deve essere numerata, ogni fascicolo separato deve essere sottoscritto dal legale rappresentante, secondo quanto specificatamente indicato nelle norme di partecipazione per i concorrenti in forma singola o associata.

I concorrenti devono fornire su supporto informatico una copia dell’offerta tecnica sottoscritta, suddivisa in uno o più file in formato .pdf, firmati digitalmente con estensione .p7m.

L’offerta tecnica non deve superare il numero massimo di facciate indicate per ogni singolo elemento, pena la non valutazione della parte eccedente; sono esclusi dalle suddette pagine eventuali allegati non oggetto di valutazione quali elaborati grafici, immagini, schede esplicative. Nell’offerta tecnica, a pena di esclusione, non deve essere presente alcuna valutazione economica dei servizi proposti.

In sede di offerta devono risultare le prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici che compongono l’eventuale raggruppamento.

Il concorrente può individuare specificatamente le parti dell’offerta tecnica che in ragione di segreti tecnici e/o commerciali ritiene di non divulgare agli altri concorrenti. L’eventuale diniego deve essere comprovato e

motivato.

La suddetta individuazione è necessaria a garantire, in caso di accesso agli atti, il rispetto delle tempistiche di cui all'art. 53 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e sarà valutata dalla Stazione Appaltante. La mancata individuazione delle parti riservate comporta l'accesso sull'intera offerta tecnica.

## **Articolo 9      Offerta matematica ed economica**

La documentazione relativa agli elementi dell'offerta economica o soggetti a valutazione matematica deve essere prodotta in busta separata dall'offerta tecnica, come indicato nelle norme di partecipazione, utilizzando i modelli della serie C come di seguito elencati:

### **Modello C.1**

Per esprimere l'offerta matematica relativa al miglioramento degli obiettivi di raccolta differenziata i concorrenti utilizzano il modello Allegato C.1.

### **Modello C.2**

Per esprimere l'offerta economica i concorrenti utilizzano il modello Allegato C.2, in cui devono essere espressi, a pena di esclusione:

- il ribasso unico percentuale, espresso con quattro decimali, da applicarsi:
  - all'importo ribassabile a base di gara relativo ai servizi a corpo, secondo quanto dettagliato nel disciplinare di gara (elemento di valutazione I);
  - ai prezzi unitari a misura per i servizi a richiesta previsti all'articolo *Servizi integrativi e occasionali* del CSO, aventi natura complementare;
- i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, secondo quanto stabilito dall'art. 95 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.
- i costi della manodopera relativamente ai servizi in oggetto, secondo quanto stabilito dall'art. 95 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

L'offerta economica presentata deve intendersi comprensiva di ogni miglioria e servizi aggiuntivi e/o integrazione presentata in sede di offerta tecnica, per l'intera durata del contratto. I concorrenti, nel formulare le offerte economiche, devono considerare tutte le circostanze generali e speciali che possono influire sulla prestazione.

In ogni caso, il punteggio massimo attribuibile ad ognuno degli elementi che costituiscono l'offerta tecnica, matematica ed economica, non potrà superare i limiti di cui all'articolo 2.